

+ Ref. Inf. Direzione

k
Cw

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 10 maggio 1999

Si pubblica normalmente il 10, 20 e 30 di ogni mese

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:
1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

Modalità di abbonamento e punti vendita:
L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale.
Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

SOMMARIO

PARTE I

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 1998, n. 7838.

Regolamenti (CEE) n. 2052/88 e n. 2081/93. Attuazione DOCUP Obiettivo 5b 1994/99, Misura L.L.3 «Valorizzazione risorse forestali». Annualità di programma 1998. Definizione domande e finanziamento progetti. Impegno fondi bilancio regionale 1998 di L. 9.064.582.620 di cui capitolo 18965 L. 4.532.291.310; capitolo 18975 L. 3.172.603.917; capitolo 18985 L. 1.359.687.393 Pag. 5

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 febbraio 1999, n. 235.

Associazioni e fondazioni legge regionale 2 dicembre 1983 n. 73. Riconoscimento personalità giuridica di diritto privato della fondazione «Opera Pia S. Francesco» di Roma Pag. 19

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 febbraio 1999, n. 367.

Estinzione ai sensi della legge regionale 11 maggio 1984, n. 19 IPAB fondazione Istituto Cardinal Massaia di Subiaco Pag. 21

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 febbraio 1999, n. 700.

Legge regionale 26 giugno 1987, n. 35 art. 19, comma 1 modificato dall'art. 1 comma 1 della legge regionale 13 settembre 1995, n. 49, comune di Anagni (Frosinone). Riserva di un alloggio di edilizia residenziale pubblica Pag. 24

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 marzo 1999, n. 846.

Usi civici comune di Sant'Apollinare. Legittimazione di occupazione di terreno di demanio collettivo in favore della ditta Ferraro Angela e Luscini Raffaele Pag. 25

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 marzo 1999, n. 934.

Comune di Arce (Frosinone). Piano regolatore generale. Approvazione Pag. 26

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 marzo 1999, n. 935.

Comune di Formia. Variante al PRG relativo a cambio di destinazione da parco pubblico a zona agricola in località «Vindicio». Reiezione Pag. 32

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 marzo 1999, n. 936.

Comune di Fondi. Variante di integrazione alle N.T.A. del P.R.G. per la zona di espansione C3 località Settecanelle. Restituzione Pag. 33

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 marzo 1999, n. 937.

Comune di Fondi. Variante al PRG «Progetto di massima per la sistemazione di via Carrera - via Spinete - via Torre». Restituzione Pag. 34

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 marzo 1999, n. 1082.

IPAB scuola materna «Cardinale Domenico Iorio» di Villa Santo Stefano (Frosinone). Nomina commissario straordinario Pag. 35

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

- 2 FEB. 1999

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL _____

ADDE' - 2 FEB. 1999

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSTI' COSTITUITA:

| | | | | | |
|-------------|-----------|-----------------|------------|----------|-----------|
| BADALONE | Pietro | Presidente | GHASCO | Romolo | Assessore |
| COSENTINO | Ubaldo | Vice Presidente | HERMANN | Giovanni | " |
| AMATI | Matteo | Assessore | LOUISANO | Pietro | " |
| BONADONNA | Salvatore | " | MARRONE | Angelo | " |
| CIOFFARELLI | Francesco | " | MITA | Michela | " |
| FEDERICO | Maurizio | " | PIZZUTELLI | Vincenzo | " |

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Giociano
..... CRISSIS

ASSENTI: CIOFFARELLI - MARRONE

DELIBERAZIONE N° 235

OGGETTO: Associazioni e fondazioni L.R. 2.12.1983 n. 73.
Riconoscimento personalita' giuridica di diritto privato della
fondazione "Opera Pia S. Francesco" di Roma.



LA GIUNTA REGIONALE

- VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616;
- VISTI gli articoli 12 e seguenti del codice civile e le relative disposizioni di attuazione;
- VISTA la legge regionale 2 dicembre 1983 n. 73;
- VISTA l'istanza del 26.3.1998 con la quale il Presidente della Fondazione "Opera Pia S. Francesco" di Roma chiede il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato della Fondazione medesima a norma della citata legge regionale 2 dicembre 1983 n. 73;
- VISTO l'atto costitutivo della fondazione in parola in data 18 marzo 1998 e lo statuto della stessa come modificato con atto notarile del 9.7.1998 repertorio n. 30636;

CONSIDERATO che la fondazione ha i seguenti scopi:
1) attuazione di iniziative intese a promuovere e divulgare studi e ricerche nel campo sanitario;
2) prestare assistenza e cure sanitarie agli indigenti tanto in stato di salute che di malattia;

CONSIDERATO che l'Ente ha un patrimonio costituito dalla somma di E. 100 milioni;

VISTO il parere espresso dall'Assessorato alla Salvaguardia e Cura della Salute con nota 3481 del 25.11.1998;

VISTA la relazione dell'Ufficio in data 15.01.1999;

RITENUTO che esistono i presupposti per riconoscere la personalità giuridica di diritto privato della Fondazione "Opera Pia S. Francesco" di Roma;

VISTA la legge 15.5.1997 n. 127;

SU PROPOSTA DELL'ASSESSORE AI RAPPORTI E RELAZIONI ISTITUZIONALI AD INTERIM

DELIBERA

- di riconoscere la personalità giuridica di diritto privato della Fondazione "Opera Pia S. Francesco" di Roma e di approvare il relativo statuto come di seguito riportato:



Denominazione - Sede - Scopo

Art. 1 - E' costituita la Fondazione "OPERA PIA SAN FRANCESCO", con sede in Roma, V.le Pinturicchio n. 16.

Art. 2 - E' scopo della Fondazione l'attuazione e la promozione senza finalità di lucro, O.N.L.U.S. (Enti Non Commerciali e delle Organizzazioni non Lucrative di Utilità Sociale), nell'ambito esclusivamente della regione Lazio, di iniziative intese a promuovere e divulgare studi e ricerche in campo sanitario, prestare assistenza e cure sanitarie agli indigenti tanto in stato di salute quanto di malattia.

La Fondazione al fine di raggiungere lo scopo prefissatosi potrà svolgere la propria attività operando in simbiosi con molteplici settori socio assistenziali sanitari ospedalieri.

Nell'ambito dello scopo socio assistenziale la Fondazione potrà:

- a) esercitare attività assistenziali e previdenziali mediante l'istituzione e gestione di case di riposo per anziani;
- b) esercitare attività assistenziale a favore di portatori di menomazioni fisiche;
- c) esercitare attività assistenziale a favore degli indigenti tanto in stato di salute che di malattia o recupero post-malattia.

Tali scopi potranno essere finalizzati mediante la gestione, l'organizzazione ed amministrazione di presidi ospedalieri ed



Dee Lynn

analoghe attività, secondo gli indirizzi ed i contenuti dei piani sanitari nazionali e regionali.

In questo contesto l'operatività verrà raggiunta con:

- 1) prestazioni di cure mediche, chirurgiche generali e specialistiche; con partecipazione alla difesa attiva della salute in coordinamento con le attività delle altre istituzioni sanitarie locali; con il contributo alla preparazione professionale del personale sanitario e tecnico; con la promozione dell'educazione igienico-sanitaria del malato e del suo nucleo familiare, avvalendosi del proprio personale sanitario;
- 2) l'istituzione, anche al di fuori della propria sede, di attività a ciclo diurno, ambulatoriali e domiciliari, nonché di dispensari, consultori, centri per la cura e la prevenzione di malattie sociali e del lavoro, centri per il recupero funzionale e con il compimento di ricerche e indagini scientifiche e medico-sociali in ordine al conseguimento degli scopi istituzionali.

Al fine di poter dare sempre un servizio migliore progettato al soddisfacimento dei bisogni primari collettivi sanitari presenti e futuri la Fondazione potrà inoltre promuovere:

- 1) attività di formazione professionale nel campo sanitario e della ricerca in particolare modo nello studio del cancro;
- 2) attività di studio e ricerca nel settore della sieropositività (A.I.D.S.);
- 3) attività di formazione professionale nel campo sanitario



ed. assistenziali) destinate a giovani per favorire l'inserimento sociale e professionale.

4) organizzare e partecipare ad attività di sviluppo e ricerca scientifica nel campo socio-sanitario anche in collaborazione con altri Enti nazionali.

In questo ambito inoltre la Fondazione riconoscendosi priva di qualsiasi finalità lucrativa e costituitasi come realtà sociale potrà collaborare con tutte le associazioni di volontariato liberamente costituite aventi finalità di assistenza sanitaria e sociale.

Patrimonio

Art. 3 - Il patrimonio di dotazione della Fondazione, costituito con le elargizioni in denaro dei fondatori, è attualmente pari a £. 100.000.000 (centomilioni), come risulta nell'atto di costituzione della Fondazione stessa, del quale il presente documento è parte integrante. Tale patrimonio di dotazione potrà venire aumentato ed alimentato con donazioni mobiliari e immobiliari, oblazioni, eredità, legati e con ogni altro provento che perverrà dai fondatori o da chiunque apprezzi e condivida gli scopi della fondazione ed abbia volontà di contribuire al loro conseguimento.

Il 10% (dieci per cento) del medesimo sarà devoluto ad attività di studio e di ricerca nei settori del cancro e della sieropositività (A.I.D.S.).

Art. 4 - La fondazione realizza i propri scopi istituzionali

Handwritten mark

Alle. Sig. J. J. J.



con la seguenti entrate:

- rendite del patrimonio di dotazione di cui all'art. 3;
- ogni eventuale contributo ed elargizione di terzi, destinati all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinati all'incremento del patrimonio;
- proventi relativi all'organizzazione diretta o in base ad accordi/convenzioni di corsi, incontri, seminari;
- ogni altra fonte legittima di entrate.

Organi direttivi

Art. 5 - Organi della Fondazione sono:

- il Presidente;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Comitato Esecutivo;
- il Segretario Generale;
- il Collegio dei Revisori dei Conti.



Handwritten signature
Del Fanti

Art. 6 - Il Consiglio di Amministrazione è composto da tre consiglieri.

I membri del consiglio di amministrazione durano in carica 4 (quattro) anni e possono essere riconfermati. In caso di dimissioni, permanente impedimento o decesso di uno o più consiglieri, i rimanenti possono sostituirli per la residua parte del mandato, sempreché permanga la maggioranza semplice del consiglio. In caso contrario i fondatori, o in mancanza di essi, i rimanenti consiglieri all'unanimità, provvederanno all'integrazione del numero, imminente alla scadenza.

consiglieri cooptati rimangono in carica per la durata, nei
due del mandato.

Art. 7 - Il Consiglio di Amministrazione elegge tra i suoi
componenti il presidente e due vice-presidenti, che costitui-
scono il comitato esecutivo della Fondazione, nonché il se-
gretario generale. I componenti del comitato esecutivo, così
come il segretario generale, durano in carica 4 (quattro)
anni. Alla scadenza essi possono essere riconfermati, ovvero
possono essere rimossi dall'incarico prima della fine del
mandato con decisione dei due terzi del consiglio.

Art. 8 - Al consiglio di amministrazione spetta:

- di nominare i membri del comitato esecutivo;
- di nominare il segretario generale;
- di approvare entro il 31 dicembre di ciascun anno il bilan-
cio preventivo per l'esercizio successivo ed entro il 30 a-
prile il bilancio consuntivo;
- di deliberare sugli argomenti che gli siano sottoposti dal
presidente e dal comitato esecutivo;
- di procedere alla cooptazione ai sensi dell'art. 6.

Art. 9 - Il comitato esecutivo è investito di tutti gli altri
poteri per l'amministrazione del patrimonio della Fondazione,
per la gestione delle attività economiche necessarie alla
formazione delle rendite e per la realizzazione del programma
delle iniziative che costituiscono lo scopo della fondazione.

Art. 10 - Il presidente del consiglio di amministrazione, che



Handwritten signature
Dee G. G. G.

è anche il presidente della fondazione, o in sua vece il vice-presidente più anziano di nomina, ha la rappresentanza - convoca e presiede il consiglio di amministrazione ed il comitato esecutivo proponendo le materie da trattare nelle rispettive adunanze;

- firma gli atti e quanto occorre per l'esplicazione di tutti gli affari che vengono deliberati;

- sorveglia il buon andamento amministrativo della fondazione;

- cura l'osservanza dello statuto e ne promuove la riforma qualora si renda necessaria;

- provvede all'esecuzione delle deliberazioni del consiglio e ai rapporti con le autorità tutorie;

- adotta in caso di urgenza ogni provvedimento opportuno riferendo nel più breve tempo al comitato.

Art. 11 - Il Consiglio di amministrazione si riunisce a norma in seduta ordinaria due volte all'anno per l'approvazione del

bilancio preventivo e consuntivo. Può anche riunirsi straordinariamente ogni qualvolta il presidente, o in sua vece uno

dei due vice-presidenti, lo giudichi necessario. La convocazione, con avviso scritto inviato almeno otto giorni prima

della data prevista per la riunione, deve indicare la sede e

A

acc. f. 11/1



l'ora della convocazione e gli argomenti da discutere.

Il consiglio può riunirsi anche all'esterno.

Art. 12 - Le adunanze del consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo sono valide con la presenza della maggioranza dei membri che li compongono. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti, a votazione palese.

In caso di parità decide il voto del presidente, o in sua mancanza, del vice-presidente, più anziano di nomina. I membri del consiglio di amministrazione che abbiano interessi in conflitto con la deliberazione oggetto di discussione devono astenersi dalla votazione.

Art. 13 - I verbali delle deliberazioni del consiglio e del comitato devono essere trascritti in ordine cronologico su apposito registro e sottoscritti dal presidente e dal vice-presidente.

Art. 14 - Le cariche di presidente, di vice-presidente e di membro del consiglio di amministrazione sono gratuite, salvo il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento delle proprie funzioni.

Per la carica di segretario generale è previsto un compenso annuo determinato dal consiglio.

Art. 15 - Il segretario generale della Fondazione è incaricato della direzione delle attività organizzative e culturali della Fondazione e ne cura l'attuazione secondo le direttive



del comitato esecutivo e del consiglio di amministrazione.

Art. 16 - Il collegio dei revisori dei conti è composto da tre membri - nominati dai fondatori, dai loro successori o da consuntivi esprimendo le loro osservazioni in apposita relazione e verificano le consistenze di cassa. I revisori dei conti possono assistere alle riunioni del consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo, durano in carica 4 (quattro) anni e possono essere riconfermati. Essi riferiscono al comitato esecutivo e le loro riunioni devono risultare da apposito verbale.

Art. 17 - L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il primo gennaio e termina il trentuno dicembre di ciascun anno.

Art. 18 - La prima nomina degli organi della Fondazione viene fatta in sede di atto costitutivo.

Estinzione e liquidazione

Art. 19 - Oltre che per le cause previste dalle vigenti disposizioni di legge, la Fondazione si estingue per la volontà unanime del consiglio di amministrazione. Il procedimento di liquidazione sarà regolato dagli articoli da 11 a 21 delle disposizioni di attuazione del codice civile. La nomina dei liquidatori spetta al consiglio di amministrazione che deli-



bererà all'unanimità entro un mese dalla data del provvedimento che dichiara l'estinzione dell'ente. Possono essere

nominati liquidatori anche i membri del consiglio di amministrazione. Il patrimonio residuo verrà devoluto a organizzazioni o enti aventi scopo similare a quello della fondazione.

Rinvio

Art. 20 - Per tutto quanto non previsto nel presente statuto valgono, in quanto applicabili, le vigenti disposizioni di legge in materia civile e fiscale; il presente statuto ri-

sponde ai requisiti di cui al D.L. 4 dicembre 1997 n. 450.

La presente deliberazione, munita degli estremi di esecutività, verrà pubblicata nel bollettino ufficiale della Regione Lazio e trasmessa all'ente interessato.

La deliberazione in parola non è soggetta a controllo di legittimità a termini dell'art. 17 della legge 127 del 15.5.1997.

25 FEB. 1999

IL PRESIDENTE: f.to PIETRO BADALONI
IL SEGRETARIO: Dott. SAVERIO GUCCIONE





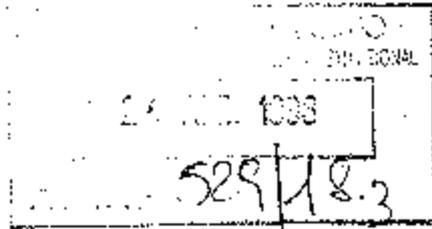
FONDAZIONE
OPERA PIA SAN FRANCESCO



24/4/98
Nota Del Sig. ...
Cassa

Roma, li 26 marzo 1998

18.3



Ill.mo

Presidente della Regione Lazio

Roma

Il sottoscritto MELEDDU FRANCESCO, nato a Cagliari (CA) il 27 aprile 1929 e residente in Roma (RM), Via Val di Non n.37, imprenditore, che dichiara di avere Codice Fiscale MLD FNC 29D 27B 354V, in qualità di presidente del Consiglio di Amministrazione della FONDAZIONE "OPERA PIA SAN FRANCESCO" con sede in Roma Viale Pinturicchio n.16 Codice Fiscale 96363820588

CHIEDE



Il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato della sopraindicata Fondazione.

Allo scopo fa presente che la Fondazione:

- 1- è stata costituita con atto pubblico del 18 marzo 1998 n. 30225 di repertorio e n. 3395 di raccolta del notaio Avv. Dr. Franco Lupo di Roma, registrato a Roma il 25 marzo 1998;
- 2- ha per obiettivo quello di attuare e promuovere, senza finalità di lucro, O.N.L.U.S., nell'ambito del territorio italiano e prevalentemente nella Regione Lazio, iniziative tese a promuovere e divulgare studi e ricerche in campo sanitario, a prestare assistenza e cure sanitarie agli indigenti tanto in stato di salute, quanto di malattia. La Fondazione al fine di raggiungere lo

h. ...
all'...



scopo prefissatosi potrà svolgere la propria attività operando in simbiosi con molteplici settori socio assistenziali sanitari ospedalieri. Nell'ambito dello scopo socio assistenziale la Fondazione potrà:

- a) esercitare attività assistenziale a favore di portatori di menomazioni fisiche;
- b) esercitare attività assistenziale a favore degli indigenti tanto in stato di salute che di malattia o recupero post-malattia.

Per il raggiungimento dei suoi scopi istituzionali la Fondazione potrà collaborare con amministrazioni pubbliche e private, con altre fondazioni ed organismi di qualsiasi natura, anche non italiani, ritenuti idonei ai predetti scopi, stipulando con essi, se opportuno, accordi e convenzioni.

3- Esaurisce le sue finalità statutarie nell'ambito della Regione Lazio.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Francesco Meleddu



Allegati:

- * atto pubblico di costituzione e relativo statuto;
- * relazione patrimoniale indicante i mezzi per il raggiungimento dei fini istituzionali;
- * relazione sull'attività che verrà svolta dalla Fondazione;
- * originale della ricevuta di versamento di Lire 600.000 su c/c n. 8003 intestato all'Ufficio Tasse di Roma;
- * dichiarazione ai sensi dell'art. 10 sexies Legge 31.05.1995 e successive modifiche.



REGIONE LAZIO

Assessorato
Salvaguardia e Cura della Salute

SETTORE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

PROT. N. 57/2 / 3536

25 NOV 1998

Settore Ufficio

Roma, li

Prot. N. 348-1 Fascicolo

Assessorato Rapporti e
Relazioni Istituzionali

Risposta al Foglio N. del

Allegati

Oggetto:

Oggetto: Fondazione "Opera Pia S. Francesco"
Parere per il riconoscimento della personalità
giuridica di diritto privato art. 6 L.R. 73/83.

*3/12/98
1/11/98
Del Regno
C*

Si fa seguito alla nota 2508 del 11/9/93 di questo Settore per comunicare che alla luce dei chiarimenti pervenuti in data 2/10/98 prot.n. 2324 dalla Fondazione "Opera Pia San Francesco", non appare possibile fornire un motivato e congruo parere ai fini dell'applicazione dell'art. 6 della L.R. 73/83.

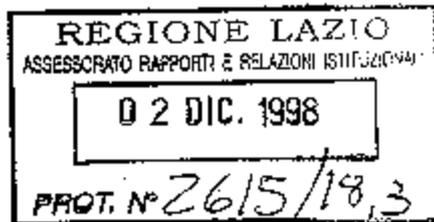
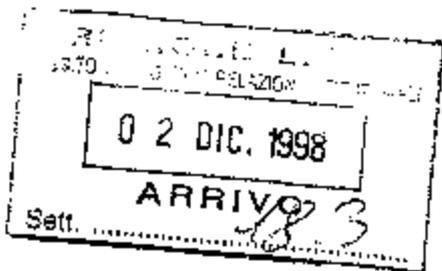
Infatti dagli atti pervenuti si conferma che la istituenda Fondazione non ha mai concretamente svolto attività specificatamente sanitaria, ma ha in programma di svolgerla (come ha Scapato) utilizzando esperienze professionali maturate in altre realtà.

Ove tali ipotesi dovessero in futuro verificarsi dopo il riconoscimento della Fondazione, resta inteso che ogni specifica attività sanitaria da svolgersi sul territorio della Regione Lazio dovrà preventivamente essere concordata, e ove necessario, debitamente autorizzata dalle competenti strutture di questo Assessorato.



IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dr. Carlo Gallo)

*7/12/98
Tuy*



Del Regno

Repertorio n. 30225

Raccolta n. 3395

COPIA

ATTO COSTITUTIVO DELLA FONDAZIONE "OPERA PIA SAN FRANCESCO"---

Reg.to a ROMA
il 25.03.1998

----- Repubblica Italiana -----

L'anno millenovecentonovantotto, il giorno diciotto del mese di marzo, nel mio studio in Roma, alla Via Marcello Prestinari n. 13,-----

----- (Roma, 18.03.1998) -----

Avanti a me, Avv. Franco Lupo, Notaio in Roma, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, assistito dai testimoni, noti, idonei e richiesti Signore:-----

- CAMPANELLI Sofia, nata a Roma (RM) il 30 giugno 1972, quivi residente, Via Gherardo Gherardi n. 40, impiegata;-----

- DE GROSSI Roberta Ada, nata a Roma (RM) il 16 agosto 1975, quivi residente, Via Fiorino Fiorini n. 27, impiegata,-----

----- sono presenti i Signori:-----

- MELEDDU Francesco nato a Cagliari (CA) il 27 aprile 1929, residente in Roma (RM), Via Val di Non n. 37, imprenditore, che dichiara di avere Codice Fiscale MLD FNC 29027 B354V;-----

- VALLIFUOCO Lucia, nata a Selargius (CA) il 3 luglio 1930, residente in Roma (RM), Via Val di Non n. 37, imprenditrice, che dichiara di avere Codice Fiscale VLL LCU 30L43 I580J;-----

VALLIFUOCO Davide, nato a Cagliari (CA) il 14 gennaio 1960, residente in Roma (RM), Via de' Casaleto n. 521, imprenditore, che dichiara di avere Codice Fiscale VLL DVD 60A14 B354L;-----



Handwritten signature



- POPOLANO Silvio, nato a Santa Maria Capua Vetere (CE) il 21 settembre 1945, residente in Selargius (CA), Via G. Cavalcanti n. 8, ingegnere,-----

che dichiara di avere Codice Fiscale PPL SLV 45P21 1234F.-----

Detti Componenti, cittadini italiani come affermano, della cui identità personale sono io Notaio certo,-----

-----PREMETTONO-----

che essi per loro comune volontà, intendono promuovere l'istituzione di una Fondazione da denominarsi "OPERA PIA SAN FRANCESCO", con le finalità specificate in appresso, mettendo a disposizione della Fondazione medesima i mezzi patrimoniali di cui in appresso.-----

Tutto ciò premesso, da valere quale parte integrante e sostanziale del presente atto, i Componenti convengono e stipulano quanto segue:-----

ARTICOLO 1° - I Signori MELEDDU Francesco, VALLIFUOCO Lucia, VALLIFUOCO Davide e POPOLANO Silvio costituiscono, ai sensi degli artt. 12 e seguenti del Codice Civile, una Fondazione denominata "OPERA PIA SAN FRANCESCO".-----

ARTICOLO 2° - La Fondazione ha sede in Roma, attualmente in Via Pinturicchio n. 16.-----

ARTICOLO 3° - La finalità della costituita Fondazione è quella di attuare e promuovere, senza finalità di lucro, O.N.L.U.S., nell'ambito del territorio italiano e, prevalentemente della Regione Lazio, iniziative tese a promuovere e

*Per
Delegato*



divulgare studi e ricerche in campo sanitario, a prestare assistenza e cure sanitarie agli indigenti tanto in stato di salute, quanto di malattia.-----

La Fondazione al fine di raggiungere lo scopo prefissatosi potrà svolgere la propria attività operando in simbiosi con molteplici settori socio assistenziali sanitari ospedalieri.-----

Nell'ambito dello scopo socio assistenziale la Fondazione potrà:-----

- a) esercitare attività assistenziali e previdenziali mediante l'istituzione e gestione di case di riposo per anziani;-----
- b) esercitare attività assistenziale a favore di portatori di menomazioni fisiche;-----
- c) esercitare attività assistenziale a favore degli indigenti tanto in stato di salute che di malattia o recupero post malattia.-----

ARTICOLO 4° - La Fondazione sarà amministrata e svolgerà la propria attività in conformità e sotto l'osservanza delle norme contenute nello Statuto che, composto di 20 (venti) articoli, i Componenti mi esibiscono e che, previa espressa dispensa dalla lettura, si allega al presente atto sotto la lettera "A" (All. A), per formarne parte integrante sostanziale.-----

ARTICOLO 5° - La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione e da un Comitato Esecutivo, mentre la parte contabile-amministrativa sarà controllata da un Collegio di Re-



visori dei conti.-----
A comporre il Consiglio di Amministrazione per il primo quadriennio, vengono nominati, nelle rispettive qualifiche, i Signori: MELEDDU Francesco, Presidente; VALLIFUOCO Lucia, VALLIFUOCO Davide e POPOLANO Silvio, Consiglieri.-----

A comporre il primo Comitato Esecutivo vengono nominati, nelle rispettive qualifiche i Signori: MELEDDU Francesco, Presidente; VALLIFUOCO Lucia, Segretario Generale e VALLIFUOCO Davide, Consigliere.-----

Tutti i nominati, presenti, dichiarano di accettare la carica conferita a ciascuno di essi.-----

A comporre il primo Collegio dei Revisori dei Conti vengono nominati, nelle rispettive qualifiche i Signori: CONSOLARO Claudio, nato a Lanus (Argentina) il 2 novembre 1956, residente in Montecchio Maggiore (VI), Via Tagliamento Frazione Alte Ceccato, Presidente; LOVATO Carlo, nato a Montecchio Maggiore (VI) il 22 luglio 1960, ivi residente, Via San Pio X n. 23/2, Revisore; PANTANO Giuseppe, nato a Roma il 19 maggio 1935, quivi residente, Via Eleonora d'Arborea n. 31, Revisore; CAROBIN Primo Alessandro, nato a Vicenza il 17 novembre 1961, residente in Lonigo (VI), Via Macello n. 38, Revisore Supplente; CONTIN Fabrizio, nato ad Este (PD) il 20 gennaio 1964, residente in Noventa Vicentina (VI), Via Cristoforo Colombo n. 3, Revisore Supplente.-----

Il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Esecutivo ed il



Collegio dei Revisori dei Conti funzionano ed hanno le competenze specificate nell'allegato Statuto.-----

ARTICOLO 6° - A costituire il patrimonio iniziale della Fondazione i Componenti Signori MELEDDU Francesco, VALLIFUOCO Lucia, VALLIFUOCO Davide e POPOLANO Silvio assegnano alla stessa, facendone ad essa donazione, la complessiva somma di £. 100.000.000 (centomilioni) in ragione di £. 25.000.000 (venticinquemilioni) ognuno.-----

Tale donazione viene dagli stessi fatta alla seguente condizione:-----

- ottenuto il riconoscimento giuridico, l'Ente donatario entrerà nel possesso e godimento della detta somma, con effetto retroattivo alla data di oggi, con tutti i conseguenti diritti.-----

I Componenti dichiarano espressamente che la donazione di cui al presente atto è sottoposta alla condizione del legale riconoscimento della Fondazione con il presente atto costituita, riservandosi gli stessi tutte le pratiche necessarie per ottenere tale riconoscimento ai sensi dell'art. 12 del Codice Civile, ai fini del conseguimento della personalità giuridica della Fondazione medesima, riservandosi altresì la facoltà di apportare al presente atto ed allo Statuto allegato tutte quelle modificazioni che fossero richieste dalle competenti Autorità.-----

I Componenti, inoltre, dichiarano espressamente che la costi-



Handwritten signature



tuita Fondazione si informerà alle seguenti clausole:-----

a) divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili o caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altra Fondazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3, comma 190, della Legge 23 dicembre 1996 n. 662 e salva diversa destinazione imposta dalla Legge;-----

c) discipline uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente ogni limitazione in funzione della temporaneità della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per gli associati o partecipanti maggiori di età, il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei regolamenti per la nomina degli organi direttivi della Fondazione;-----

d) obbligo di redigere e di approvare annualmente un rendiconto economico e finanziario secondo le disposizioni statutarie;-----

e) eleggibilità libera degli organi amministrativi, principio del voto singolo di cui all'art. 2532, 2° comma del Codice Civile, sovranità dell'assemblea dei soci, associati o parte-

De Gennaro



cipanti ed i criteri di loro ammissione ed esclusione, criteri ed idonee forme di pubblicità delle convocazioni assembleari delle relative deliberazioni, dei bilanci o rendiconti;-----

f) intrasmissibilità della quota o contributo associativo ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non rivalutabilità della stessa.-----

ARTICOLO 7° - Il primo esercizio si chiuderà alla data del 31 dicembre 1998.-----

ARTICOLO 8° - Le spese del presente atto e sue dipendenti, sono a carico dei Componenti pro-quota.-----

Di quanto sopra richiesto ricevo il presente atto che pubblico, mediante lettura da me Notaio data, alla presenza dei testimoni ai Componenti che, da me interpellati, lo hanno riconosciuto pienamente conforme alla propria volontà e con me Notaio ed i testimoni lo sottoscrivono, unitamente all'allegato come per Legge.-----

E' scritto a macchina da persone di mia fiducia me per mia cura, sui due fogli di cui si compone dei quali sono occupate sette pagine per intero oltre la ottava sin qui.-----

F.to Francesco Meleddu-----

F.to Lucia Vallifuoco-----

F.to Davide Vallifuoco-----

F.to Silvio Popolano-----

F.to Sonia Campanelli teste-----



*cc
Seppan*

Relazione alla proposta di deliberazione concernente il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato della fondazione "Opera Pia S. Francesco" di Roma.

Il Presidente della fondazione "Opera Pia Francesco" di Roma, con istanza del 26.3.1998, ha chiesto il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato della Fondazione medesima ed ha allegato all'uopo, la documentazione prevista dall'art. 6 della legge 73/83.

Dall'esame della documentazione sopra indicata ed in particolare, dello statuto, si rileva che la Fondazione ha lo scopo di perseguire nell'ambito della Regione Lazio l'attuazione e la promozione di iniziative intese a dare impulso e divulgare studi e ricerche in campo sanitario nonché di prestare assistenza e cure sanitarie agli indigenti tanto in stato di salute che di malattia.

Il patrimonio della fondazione è costituito da un fondo iniziale di f. 100 milioni.

L'Assessorato alla Salvaguardia e Cura della Salute, cui è stato chiesto il parere di cui all'art. 6 della L.R. 73/83, con nota 3481 del 25.11.98, ha fatto presente che tutte le attività sanitarie della fondazione dovranno essere concordate preventivamente con l'Assessorato medesimo e ove necessario, tali attività dovranno essere autorizzate dalle competenti strutture dell'Assessorato in parola.

Ciò premesso, considerato che è ben definita la competenza per malattia e per territorio della fondazione, si ritiene che alla stessa possa essere concesso il riconoscimento richiesto.

15.1.1999



IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ENTI PRIVATI
(Dr.ssa Silvana Del Signore)

Del Signore